



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

## DETERMINAZIONE N° 246 DEL 22/03/2018

**Servizio GESTIONE DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE ESPROPRI**

**OGGETTO: PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO: INTERVENTI PER LA SICUREZZA IDRAULICA DELL'AREA METROPOLITANA DI VICENZA.**

**BACINO DI LAMINAZIONE LUNGO IL TORRENTE TIMONCHIO IN COMUNE DI CALDOGNO (VI).**

**ORDINE DI LIQUIDAZIONE E DI DEPOSITO PRESSO LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DEL SALDO DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE E DI ASSERVIMENTO CONDIVISE, DELL'INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA, DELL'INDENNIZZO PER SCAVO E RIPRESA COLTURALE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL DPR 08.06.2001 N. 327 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONE LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ), E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.**

**DITTA N. 40: MARANGON LORENZO E MARANGONI GIOVANNI.**

### IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Dirigente della Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto n. 437 del 19/11/2012 è stato disposto, previa comunicazione di avvio del procedimento effettuato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 16 del D.P.R. 327/2001, di approvare il progetto definitivo dei lavori di *“Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno”* dell'importo complessivo di € 46.000.000,00 comprensivo della quota di cui al piano particolare di esproprio, con effetti di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 del DPR 327/2001;

Dato atto che:

- l'Ufficio per le espropriazioni ha provveduto in data 17/01/2013 con nota prot. n. 4663, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. 327/2001, a dare notizia ai sigg.

Marangon Lorenzo nato a Villaverla (VI) il 16/07/1955 c.f. MRNLNZ55L16M032O (per ½) e Marangoni Giovanni nato a Villaverla (VI) il 01/09/1944 c.f. MRNGNN44P01M032B (per ½), proprietari catastali degli immobili censiti catastalmente in Comune di Caldogno al foglio 2 mappale n. 136 e al foglio 1 mappali n. 261, n. 161, n. 266 e n. 46 della data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché comunicato la possibilità di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità di esproprio/asservimento;

- con la medesima comunicazione si è altresì provveduto a comunicare ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 l'avvio del procedimento di emanazione del provvedimento di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/2001, invitando i soggetti destinatari della comunicazione a formulare osservazioni in merito nel termine di giorni 20 (venti);
- nel termine di cui alla summenzionata comunicazione sono pervenute n. 17 osservazioni da parte di alcuni proprietari interessati alle quali ha contro dedotto direttamente la Regione Veneto con note in data 20/03/2013;

Considerato che con provvedimento dirigenziale n. 493 del 31/05/2013 si è provveduto a disporre ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/2001, l'occupazione anticipata dei beni immobili siti in Comune di Caldogno al foglio 2 mappale n. 136 e al foglio 1 mappali n. 261, n. 161, n. 266 e n. 46 intestati catastalmente ai sigg. Marangon Lorenzo nato a Villaverla (VI) il 16/07/1955 c.f. MRNLNZ55L16M032O (per ½) e Marangoni Giovanni nato a Villaverla (VI) il 01/09/1944 c.f. MRNGNN44P01M032B (per ½), necessari alla esecuzione del progetto di cui trattasi, ed a determinare in via provvisoria l'indennità di espropriazione e di asservimento da corrispondere ai proprietari degli immobili medesimi, sussistendo le condizioni di cui allo stesso art. 22 bis comma 2 lett. b) del DPR 327/2001;

Visto che l'immissione in possesso è avvenuta in data 16 luglio 2013, e che in detta sede si è proceduto a redigere lo stato di consistenza dei beni occupati contestualmente al verbale di immissione in possesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001;

Visto che la determinazione dirigenziale n. 493 del 31/05/2013 è stata notificata ai proprietari ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 4 richiamato dall'art. 22 bis comma 1 del DPR 327/2001, con l'avvertimento in particolare che nel caso di comunicazione da parte del proprietario all'autorità espropriante della condivisione dell'indennità di espropriazione, dichiarazione che è irrevocabile, ai sensi dell'art. 22 bis comma 3 ed art. 20 comma 6 del DPR 327/2001, il proprietario ha diritto a ricevere un acconto dell'80% dell'indennità;

Considerato che i sigg. Marangon Lorenzo e Marangoni Giovanni avevano sottoscritto il ricorso n. 93/2013 ai sensi dell'art. 143 del R.D. 1775/33 contro la Regione Veneto e il ricorso per motivi aggiunti al ricorso n. 93/2013 contro la Regione Veneto, la Provincia di Vicenza e il Comune di Caldogno presso il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, doveva intendersi pertanto non concordata la determinazione dell'indennità di espropriazione e di asservimento, e che conseguentemente si era reso necessario disporre il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, Servizio di Cassa Depositi e Prestiti, dell'acconto dell'80% dell'indennità provvisoria non accettata;

Visto che con provvedimento dirigenziale n. 835 del 25/09/2013 era stato ordinato alla Regione Veneto di disporre il deposito dell'indennità di espropriazione e di asservimento presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Vicenza, Servizio di Cassa Depositi e Prestiti, per una somma complessiva pari € 198.408,74 (di cui € 8.724,96 quale acconto dell'80% dell'indennità di espropriazione, € 185.833,68 quale acconto dell'80% dell'indennizzo per servitù di allagamento e € 3.850,10 quale acconto 80% dell'indennizzo per scavo);

Ritenuto che, a seguito di quanto disposto con determinazione dirigenziale n. 835 del 25/09/2013, era stato costituito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, Servizio di Cassa Depositi e Prestiti, il deposito nazionale n.1227808 / deposito provinciale n. 81888 del 14/11/2013;

Verificato che con sentenza n. 128/2015, depositata il 6 luglio 2015 il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche *“dichiara il difetto di giurisdizione a favore del Tribunale regionale delle acque pubbliche in relazione alle domande concernenti corresponsione e quantificazione delle indennità conseguenti all'adozione dei provvedimenti ablativi impugnati; dà atto della rinuncia al ricorso presentata dai ricorrenti Bertorelle Francesco, Panozzo Pierina, Dall'Igna Pierluigi, Costa Maria Rosa, Vezzano Giuseppe e Valente Giovanna e, per l'effetto, dichiara nei loro confronti l'estinzione del giudizio con compensazione delle spese; respinge per il resto i ricorsi, condannando gli altri ricorrenti al pagamento delle spese di lite, liquidate in complessivi € 10.000,00 così ripartite: € 3.000,00 per Regione Veneto, Provincia di Vicenza, e Comune di Caldogeno; € 500,00 a favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri; € 500,00 a favore del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare”*;

Ritenuto che i sigg. Marangon Lorenzo e Marangoni Giovanni non hanno sottoscritto il ricorso alla Corte di Cassazione presentato dal Sig. Giampaolo Altissimo + altri 40 per la cassazione della sentenza del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche n. 128/2015 depositata il 06/07/2015 e notificata in data 22/09/2015;

Considerato che in data 04/12/2015, con comunicazioni acquisite al prot. n. 83294 e n. 83297 del 10/12/2015 di questo Ente, i proprietari hanno manifestato la volontà di condividere l'indennità di espropriazione e di asservimento determinate, con contestuale dichiarazione di assenza di diritti di terzi, nonché hanno fatto pervenire la documentazione attestante la piena e libera proprietà dei beni, depositando la documentazione prevista dall'art. 20, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001;

Rilevato che con note acquisite al Ns. prot. n. 83312 e n. 83315 del 10/12/2015, i sigg. Marangon Lorenzo e Marangoni Giovanni hanno presentato altresì la richiesta di emissione del provvedimento dirigenziale di svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti;

Visto che con comunicazione prot. n. 84412 del 15/12/2015 la Provincia di Vicenza ha chiesto alla Regione Veneto l'attestato previsto dall'art. 28 comma 3 lettera b) del DPR 327/2001 da cui risulti che non sono state presentate opposizioni di terzi allo svincolo e al pagamento della somma alla ditta richiedente al fine dell'emissione del provvedimento di svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti;

Visto l'attestato di nulla osta prot. n. 29226 del 26/01/2016 inviato dalla Regione Veneto, pervenuto al prot. n. 5181 del 26/01/2016, che legittima la Provincia di Vicenza ad emettere la determinazione di svincolo delle indennità depositate;

Dato atto che con provvedimento dirigenziale n. 83 del 10/02/2016 è stato disposto lo svincolo e il pagamento di € **198.408,74** (di cui € 8.724,96 quale acconto dell'80% dell'indennità di espropriazione, € 185.833,68 quale acconto complessivo dell'80% dell'indennizzo per servitù di

allagamento e € 3.850,10 quale acconto 80% dell'indennizzo per scavo) a favore dei sigg. Marangon Lorenzo e Marangoni Giovanni e della Società Agricola Marangon Lorenzo, Sergio e Marangoni Giovanni, somma depositata a titolo di indennità di espropriazione e di asservimento di cui alla determinazione dirigenziale n. 835 del 25/09/2013;

Dato atto che ai sensi dell'art. 22 bis comma 5 del D.P.R. 327/01 *“per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'articolo 50, comma 1”*;

Ritenuto di determinare l'indennità di occupazione temporanea d'urgenza per le aree oggetto di espropriazione con le seguenti modalità:

- dalla effettiva data dell'immissione in possesso (16/07/2013), fino alla data di apertura del deposito nazionale n.1227808 / deposito provinciale n. 81888 presso la Cassa Depositi e Prestiti a favore dei proprietari sigg. Marangon Lorenzo e Marangoni Giovanni (14/11/2013) calcolata sull'intera indennità di espropriazione corrispondente;
- dalla data di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'acconto alla data presunta di pagamento delle somme spettanti complessivamente (15/05/2018) calcolata sul saldo dell'indennità di espropriazione;

Considerato che con nota in data 04/05/2017 – pervenuta presso questo Ente con prot. 32198 del 04/05/2017 - la Regione del Veneto, Direzione Difesa del Suolo ha comunicato che le opere previste per la realizzazione del bacino di laminazione in oggetto specificato sono state ultimate e regolarmente collaudate, ivi compreso l'impianto di irrigazione dei terreni all'interno dello stesso bacino, e che con nota prot. n. 34206 del 11/05/2017 la Provincia ha comunicato ai proprietari che il 31 maggio 2017 cessava il termine di occupazione temporanea dei terreni, avviato ai sensi del DPR 327/2001 e smi, con rientro nel possesso degli stessi delle aree oggetto di asservimento per le attività agronomiche del caso;

Dato atto che per le aree oggetto di asservimento spetta ai proprietari l'indennità di occupazione temporanea determinata ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001 dalla data di immissione in possesso (16/07/2013) alla data di restituzione delle aree (31/05/2017) per una durata effettiva pari a mesi 46;

Considerato che con nota prot. n. 310/17 del 31/05/2017, acquisita agli atti al prot. n. 40597 del 06/06/2017, il Direttore dei Lavori Ing. Massimo Coccato della Società Beta Studio Srl ha confermato il volume di scavo effettivo precedentemente indicato;

Considerato che i proprietari avevano comunicato che le aree interessate dal procedimento espropriativo citato sono oggetto di contratto di fittanza agraria con la *“Società Agricola Marangon Lorenzo, Sergio e Marangoni Giovanni”* c.f. 01215200245 con sede a Villaverla e che dalla documentazione prodotta dalla ditta risultava che il contratto era stato regolarmente registrato al n. 1336, Serie 3 del 06/05/2005 presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Thiene con scadenza il 10/11/2019;

Ritenuto che, in caso di espropriazione, qualora le ditte proprietarie non coltivino direttamente il fondo e vi sia, invece, un fittavolo da almeno 1 anno prima della data di dichiarazione di pubblica utilità, al titolare del contratto di fittanza agraria, costretto in tutto o in parte ad abbandonare il fondo, spetta un'indennità aggiuntiva prevista dall'art. 42 del D.P.R. 327/2001, in misura pari al Valore Agricolo Medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata, previa esibizione del contratto di fittanza agraria regolarmente registrato;

Dato atto che il carattere “*irriguo*” delle colture effettivamente praticate risultava essere stato verificato a seguito del riscontro d'ufficio dell'effettiva sussistenza dei relativi presupposti, tramite accertamento presso l'Ufficio del Genio Civile di Vicenza;

Considerato che al fittavolo titolare del rapporto di fittanza agraria:

- per l'area soggetta ad espropriazione, spetta l'indennità aggiuntiva prevista dall'art. 42 del D.P.R. n. 327/2001, in misura pari al Valore Agricolo Medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata (seminativo irriguo, seminativo e prato irriguo);
- per l'area soggetta a servitù di allagamento, spetta parte dell'indennizzo per servitù di allagamento, il quale va ripartito tra il proprietario ed il fittavolo titolare del rapporto di fittanza agraria in base alla durata residua del contratto d'affitto;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2373 del 29/12/2011 “*Adeguamento dei criteri di determinazione delle indennità di servitù di allagamento per la realizzazione di interventi per la laminazione delle piene (ai sensi della L.R. n. 20 del 16/8/2007, art. 3)*” e in particolare l'Allegato A1 della stessa, che stabilisce che l'importo dell'indennità di servitù di allagamento è dato dalla somma dell'indennizzo correlato alla perdita di valore del bene (Iv) e di quello derivante dai danni procurati alla produzione (Id). L'indennizzo stabilito a ristoro dei danni provocati alla produzione (Id) spetta in parte al conduttore del fondo: nel caso di fondo condotto in affitto, si dovrà corrispondere al conduttore una quota parte dell'indennizzo (Id), correlata alla durata residua del contratto di affitto, mentre la rimanente quota di indennizzo (Iv + parte di Id) sarà corrisposta al proprietario;

Vista la relazione di “*Scomposizione indennità di servitù di allagamento*” di supporto al piano particellare di esproprio relativo al progetto definitivo dei lavori di “*Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno*”;

Ritenuto che con provvedimento dirigenziale n. 83 del 10/02/2016 era stato svincolata la somma di € 2.874,11 e contestualmente ordinato alla Regione Veneto di liquidare alla ditta “*Società Agricola Marangon Lorenzo, Sergio e Marangoni Giovanni*” in qualità di fittavolo coltivatore diretto la somma a titolo di acconto di € 12.058,77 per un importo complessivo di € 14.932,88, pari all'80 per cento dell'indennità aggiuntiva spettante ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. n. 327/2001 con riferimento alle aree oggetto di espropriazione, e della quota di indennizzo stabilito a ristoro dei danni provocati alla produzione (Id) dall'imposizione della servitù di allagamento per le aree oggetto di asservimento;

Visto il frazionamento n. 2016/VI0080222 del 20/07/2016, eseguito dal Geom. Giacomo Zanot di Pordenone, regolarmente approvato dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Vicenza – Territorio, delle aree che sono state interessate dai lavori, pervenuto in data 09/05/2017 e acquisito al prot. n. 33265 del 09/05/2017;

Considerato che in data 16/11/2017 con nota acquisita al Ns. prot. n. 78076 l'Ing. Massimo Coccato della Beta Studio Srl ha trasmesso un “*elenco delle ditte di cui tenere in sospeso la pratica di liquidazione finale per permettere l'espletamento delle pratiche di frazionamento per rispondere a ulteriori richieste delle medesime emerse durante il sopralluogo successivo alla riconsegna dei terreni al termine dei lavori in oggetto*”, tra le quali figurano anche i sigg. Marangoni Giovanni e Marangon Lorenzo;

Visto che in data 14/12/2017 con nota Ns. prot. n. 84573 l'ing. Bertaggia ha trasmesso i frazionamenti catastali n. 2017/VI0140936 del 12/12/2017 e n. 2017/VI0140939 del 12/12/2017

regolarmente approvati dall’Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Vicenza – Territorio, delle aree che sono state interessate dai lavori;

Dato atto che, a seguito delle risultanze dei frazionamenti, è stato predisposto apposito prospetto di liquidazione e che risulta necessario provvedere alla determinazione del saldo dell’indennità di espropriazione, di asservimento, dell’indennità di occupazione temporanea d’urgenza, dell’indennizzo di scavo e per ripresa colturale e dell’indennità di occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio, come riportato nell’allegato al presente provvedimento per farne parte integrale;

Dato atto che in data 21/11/2017 il sig. Marangoni Giovanni è deceduto e che la quota parte delle indennità espropriative spettante al de cuius verrà depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti nelle more della presentazione della dichiarazione di successione;

Considerato che con decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto n. 270 del 04/08/2017 è stata disposta ai sensi dell’art. 13 comma 5 del DPR 327/2001 la proroga di due anni dei termini di pubblica utilità dei lavori e delle espropriazioni, già stabilito con decreto n. 437 del 19/11/2012;

Visto che, in base all’art. 3 comma 1 della “*Convenzione per la definizione delle procedure espropriative e di asservimento*“ prot. n. 93024 del 06/12/2012 tra la Provincia di Vicenza e la Regione Veneto, gli oneri espropriativi quantificati con il presente provvedimento sono a diretto carico della Regione Veneto e verranno pagati e depositati dalla Regione ai proprietari e interessati previa acquisizione dei prescritti provvedimenti dalla Provincia;

Visto il DPR 08/06/2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.25 del 17/07/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019;

Visto che con Decreto Presidenziale n. 65 del 01/08/2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/19;

## **DETERMINA**

1. di approvare sulla scorta delle risultanze del frazionamento il prospetto di liquidazione predisposto, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di ordinare alla Regione Veneto di disporre il pagamento a favore della ditta Marangon Lorenzo della somma complessiva di € 116.489,66 a saldo dell’indennità di espropriazione, di asservimento, dell’indennità di occupazione temporanea d’urgenza, dell’indennizzo di scavo e per ripresa colturale, dell’indennità di occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio ex D.P.R. 327/2001;

**Indennità complessiva da liquidare: Euro 116.489,66**

a favore della ditta:

**Marangon Lorenzo** nato a Villaverla (VI) il 16/07/1955 c.f. MRNLNZ55L16M032O (proprietario per ½);

3. di ordinare alla Regione Veneto di disporre, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001, il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, Servizio di Cassa Depositi e Prestiti, del saldo dell'indennità di espropriazione, di asservimento, dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza, dell'indennizzo di scavo e per ripresa colturale, dell'indennità di occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio ex D.P.R. 327/2001, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

**Indennità complessiva da depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti: Euro 116.489,66=**

a favore della ditta:

**Marangoni Giovanni** nato a Villaverla (VI) il 01/09/1944 c.f. MRNGNN44P01M032B (proprietario per ½).

La Cassa Depositi e Prestiti sarà tenuta ad erogare le somme ricevute in deposito a seguito di provvedimento di svincolo della presente Autorità espropriante, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità di asservimento come prescritto dall'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001.

4. di ordinare alla Regione Veneto di disporre il pagamento a favore della "*Società Agricola Marangon Lorenzo, Sergio e Marangoni Giovanni*" della somma complessiva di € 15.269,96 a saldo dell'indennità aggiuntiva per fittavolo ex art. 42 del D.P.R. 327/2001 e di quota parte dell'indennità di asservimento;

**Indennità complessiva da liquidare: Euro 15.269,96**

a favore della ditta:

**"Società Agricola Marangon Lorenzo, Sergio e Marangoni Giovanni"** con sede a Villaverla c.f. 01215200245;

5. di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del DPR 327/2001 le somme di cui sono disposte le liquidazioni e il deposito non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità espropriative riferite a terreni non ricadenti in zone omogenee di tipo A, B, C e D;
6. Del presente provvedimento verrà data comunicazione alla ditta proprietaria mediante raccomandata A.R. e alla Regione Veneto e al fittavolo mediante P.E.C;
7. Un estratto del presente provvedimento è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto a norma dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. 327/2001. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

8. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.
9. di dare atto che secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 5 della “*Convenzione per la definizione delle procedure espropriative e di asservimento*“ prot. n. 93024 del 06/12/2012 tra la Provincia di Vicenza e la Regione Veneto gli oneri relativi alle pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto sono a titolo gratuito trattandosi di opere di competenza regionale;
10. Di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).
11. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di 10 anni (ID PROC. N. 740).

Vicenza, 22/03/2018

**Sottoscritta dal Dirigente  
(BAZZAN CATERINA)  
con firma digitale**

---

*Responsabile del Procedimento: Arch. Riccardo Amadori*

*Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Claudia Bragagnolo*

**Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza.  
Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI).**

**Procedimento espropriativo:**

Ditta n.40	MAPP.	Superficie tot di esproprio	Valore commerciale di riferimento	Indennità di esproprio	Mappale da asservire	Superficie tot di servitù	Valore commerciale di riferimento	Deprezzamento	Indennizzo servitù di allagamento complessiva	Di cui indennizzo correlato alla perdita di valore (Iv)	Di cui indennizzo per danni alla produzione (Id)	TOTALE Indennizzo servitù di allagamento spettante	Rimborso forfettario ripresa culturale	Indennizzo per scavo	Indennità di occupazione temporanea (durata effettiva 46 mesi)
		mq.	€/mq.	Euro (€)		mq.	€/mq.		Euro (€)	Euro (€)	Detratta quota parte spettante al fittavolo in base alla durata residua del contratto di affitto	Euro (€)	Euro (€)	Euro (€)	Euro (€)
Marangon Lorenzo nato a Villaverla (VI) il 16/07/1955 c.f. MRNLNZ55L16M032O (per ½); Marangoni Giovanni nato a Villaverla (VI) il 01/09/1944 c.f. MRNGNN44P01M032B (per ½)															
COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 2	<b>136</b>	/			<b>136</b>	11.980	7,47	20%	47.728,32	30.068,84	16.921,31	46.990,15	14.318,50	1.114,14	22.869,82
COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 1 ex 261/b	<b>916</b>	631	7,47	4.713,57	<b>915</b> (ex 261/a)	18.717	7,47	0%	93.210,66	58.722,72	33.046,34	91.769,06	27.963,20	2.228,59	44.663,44
COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 1 ex 161/a	<b>887</b>	494	7,47	3.690,18	/	/									
COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 1 ex 266/a	<b>903</b>	32	7,47	239,04	/	/									
COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 1 ex 46/b	<b>896</b>	958	7,47	7.156,26	/										
COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 1 ex 895/b ex 46/a	<b>918</b>	430	7,47	3.212,10	<b>917</b> (ex 895/a ex 46/a)	17.283	7,47	0%	86.069,34	54.223,68	30.514,51	84.738,19	25.820,80	1.399,94	41.241,56
<b>Totale</b>				<b>19.011,15</b>					<b>227.008,32</b>	<b>143.015,24</b>	<b>80.482,16</b>	<b>223.497,40</b>	<b>68.102,50</b>	<b>4.742,67</b>	<b>108.774,82</b>

Ditta n.40	MAPP.	Superficie tot di esproprio	Valore commerciale di riferimento	Indennità di esproprio	Mappale da asservire	Superficie tot di servitù	Valore commerciale di riferimento	Deprezzamento	Indennizzo servitù di allagamento complessiva	Di cui indennizzo correlato alla perdita di valore (Iv)	Di cui indennizzo per danni alla produzione (Id)	TOTALE Indennizzo servitù di allagamento spettante	Rimborso forfettario ripresa colturale	Indennizzo per scavo	Indennità di occupazione temporanea (durata effettiva 46 mesi)
		mq.	€/mq.	Euro (€)		mq.	€/mq.		Euro (€)	Euro (€)	Detratta quota parte spettante al fittavolo in base alla durata residua del contratto di affitto	Euro (€)	Euro (€)	Euro (€)	Euro (€)
Acconto 80% indennità di esproprio svincolato €								8.724,96							
Acconto 80% indennizzo servitù di allagamento svincolato €								182.959,57							
Acconto 80% indennizzo per scavo svincolato €								3.850,10							
Totale indennità svincolata a favore di Marangon Lorenzo e Marangon Giovanni €								<b>195.534,63</b>							
Saldo indennità di espropriazione €								10.286,19							
Saldo indennità di asservimento €								40.537,83							
Saldo indennizzo per scavo								892,57							
SALDO da liquidare (saldo indennità di esproprio, di asservimento, indennizzo per scavo e intero rimborso per ripresa colturale)								<b>119.819,09</b>							
Indennità di occupazione temporanea d'urgenza preordinata esproprio su intera indennità di espropriazione (dal 16/07/2013 al 14/11/2013)								528,09							
Indennità di occupazione temporanea d'urgenza preordinata esproprio su saldo indennità di espropriazione (dal 14/11/2013 al 15/05/2018)								3.857,32							
Totale indennità occupazione temporanea d'urgenza preordinata esproprio								<b>4.385,41</b>							
Totale indennità occupazione temporanea aree da asservire								<b>108.774,82</b>							

Ditta n.40	MAPP.	Superficie tot di esproprio	Valore commerciale di riferimento	Indennità di esproprio	Mappale da asservire	Superficie tot di servitù	Valore commerciale di riferimento	Deprezzamento	Indennizzo servitù di allagamento complessiva	Di cui indennizzo correlato alla perdita di valore (Iv)	Di cui indennizzo per danni alla produzione (Id)	TOTALE Indennizzo servitù di allagamento spettante	Rimborso forfettario ripresa colturale	Indennizzo per scavo	Indennità di occupazione temporanea (durata effettiva 46 mesi)
		mq.	€/mq.	Euro (€)		mq.	€/mq.		Euro (€)	Euro (€)	Detratta quota parte spettante al fittavolo in base alla durata residua del contratto di affitto	Euro (€)	Euro (€)	Euro (€)	Euro (€)
<b>SOMMA TOTALE</b>								<b>232.979,32</b>							
<b>Somma da liquidare a Marangon Lorenzo (proprietario per 1/2)</b>								<b>116.489,66</b>							
<b>Somma da depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti a nome di Marangoni Giovanni (proprietario per 1/2)</b>								<b>116.489,66</b>							

IL DIRIGENTE  
Dott.ssa Caterina Bazzan

**Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza.  
Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI).**

Procedimento espropriativo:

n.	Individuazione Ditte	MAP P. N.	Superficie tot di esproprio	VAM (seminativo irriguo/seminativo/prato irriguo)	Deprezzamento	Indennizzo art. 42	Mappale da asservire	Superficie tot di servitù	Valore commerciale di riferimento	Deprezzamento	Indennizzo servitù di allagamento complessiva	Di cui indennizzo correlato alla perdita di valore (Iv)	Di cui indennizzo per danni alla produzione (Id)	Indennizzo servitù di allagamento spettante al fittavolo
			mq.	€/mq.		Euro (€)		mq.	€/mq.		Euro (€)	spettante al proprietario	Spettante al fittavolo in quota parte in base alla durata residua del contratto di affitto	Euro (€)
FITTAVOLO: Società agricola Marangon Lorenzo, Sergio e Marangoni Giovanni con sede a Villaverla (VI) c.f. 01215200245														
40	COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 2	136	/				136	11.980	7,47	20%	47.728,32	30.068,84	17.659,48	738,17
	COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 1 ex 261/b	916	631	10,74	0%	6.776,94	915 (ex 261/a)	18.717	7,47	0%	93.210,66	58.722,72	34.487,94	1.441,60
	COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 1 ex 161/a	887	494	9,59	0%	4.737,46	/	/						
	COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 1 ex 266/a	903	32	8,45	0%	270,40	/	/						
	COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 1 ex 46/b	896	958	10,74	0%	10.288,92	917 (ex 895/a ex 46/a)	17.283	7,47	0%	86.069,34	54.223,68	31.845,66	1.331,15
	COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 1 ex 895/b	918	430	10,74	0%	4.618,20								
	<b>Totale</b>						<b>26.691,92</b>					/	/	/

Acconto 80% indennizzo art. 42 erogato €	12.058,77
Acconto 80% indennizzo spettante al fittavolo per servitù di allagamento svincolato €	2.874,11
Totale indennità liquidata e svincolata a favore della Società Agricola Marangon Lorenzo, Sergio e Marangon Giovanni €	<b>14.932,88</b>
Saldo indennizzo art. 42	14.633,15
Saldo indennizzo spettante al fittavolo per servitù di allagamento svincolato €	636,81
Totale indennizzo da liquidare al fittavolo €	<b>15.269,96</b>

IL DIRIGENTE  
Dott.ssa Caterina Bazzan